

*lafa*, per indi portarsi ad attaccare *Coron*, ove sapeano essere ancora aperta la breccia. Ma fosse per imperizia o per soverchia sicurezza, investirono da una sola parte la Piazza, lasciando la via del mare aperta a' foccorfi. Quindi spedito colà *Lorenzo Veniero* con grosso corpo di genti; indi accorso il Capitan-Generale in persona colla rimanente Armata; fu stabilito di assalire il nimico nelle proprie trincee. Sbarcati adunque otto mila uomini, e postigli in marcia, non credettero i Turchi opportuno consiglio l'aspettargli. Ma levato chetamente il Campo, non lasciarono a' Veneti fuorchè sei cannoni, e il piacere di fargli inseguire da' Mainotti, che ritornarono con qualche numero di prigionj.

Terminata adunque celeremente l'impresa, fra le varie proposizioni fatte nella Consulta di guerra di nuove spedizioni, fu scelta quella di *Navarino*, Piazza forte della *Morea* situata sopra un'alta rupe nella Provincia di *Messenia*. Ma giunti appena alla sua vista i Veneti Legni, e invitati i difensori alla resa, dopo il breve intervallo di una sol notte, l'Agà Comandante cedette con onorevoli condizioni la Piazza, e venne trasportato collo scarso presidio, e con quattrocento abitanti in *Alessandria*. Rimanea ad espugnarsi il nuovo *Navarino*, Fortezza piantata da' Turchi alla imboccatura del Porto, che battendo i Legni a fior